

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 10 novembre 2006 - Deliberazione N. 1785 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - **Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania - Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali e il Ministero della Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Regionale: determinazioni, con allegato.**

PREMESSO CHE

* con la Deliberazione n.2333 del 18 luglio 2003, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida - Azioni per il Turismo Sociale in Campania -" per la pianificazione degli interventi nel campo della promozione e della valorizzazione del Turismo Sociale in Campania;

* con il Protocollo d'Intesa "Intesa per lo sviluppo e la coesione sociale" sottoscritto in data 11 aprile 2001 con le Parti Sociali, viene riaffermato il valore della concertazione e la necessità di coinvolgere i protagonisti dello sviluppo regionale nella determinazione delle scelte strategiche;

* il turismo è sempre più un'esperienza che concorre allo sviluppo integrale della persona e che, pertanto, bisogna estendere, quanto più possibile, la fruizione all'intera collettività, agevolando l'accesso, in particolare, alle categorie più svantaggiate di cittadini;

* il turismo, oltre a postulare nuove e più ampie forme di cooperazione e collaborazione tra popolazioni, rappresenta una grande risorsa economica della Regione;

CONSIDERATO CHE

* tra i vari segmenti della domanda di Turismo Sociale, si intendono pianificare specifiche iniziative relative al Turismo Scolastico da realizzare con le Istituzioni Scolastiche campane;

* gli interventi da realizzare nell'ambito del Turismo Scolastico rappresentano opportunità formative qualificanti per lo sviluppo delle giovani generazioni, sia sotto l'aspetto culturale e sociale, sia civico;

* per la realizzazione di una specifica iniziativa afferente al Turismo Scolastico si è reputato fondamentale instaurare un ampio e proficuo rapporto di collaborazione con la Direzione Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (USR), al fine di giovare delle conoscenze e delle competenze tecnico-istituzionali da essa possedute;

* alla luce delle risultanze scaturite dal citato rapporto di collaborazione, il Settore Sviluppo e Promozione Turismo ha approntato lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

* il medesimo Settore, con nota n. 874633 del 24.10.06, ha sottoposto il predetto schema di Protocollo d'Intesa all'Avvocatura regionale, Settore Consulenza legale e Documentazione, per il parere di competenza;

* che, con nota n. 879855 del 25.10.06 il Settore Consulenza legale e Documentazione dell'AGC Avvocatura Regionale ha reso parere positivo;

* che detta iniziativa, quale primo momento di attuazione di un più ampio ed articolato programma di interventi in materia di turismo sociale, ha visto la condivisione delle Parti Sociali;

TENUTO CONTO CHE

* all'attuazione delle azioni previste dal Protocollo d'Intesa sarà possibile provvedere con le risorse disponibili sul capitolo 4406 dell'U.P.B. 2.9.26 ammontanti complessivamente ad euro 694.375,00, di cui euro 587.500,00 in conto residui ed euro 106.875,00 in conto competenze;

* con DD.DD. nn. 757/03, 425/04 e 577/05, si è provveduto al riparto delle somme attualmente in conto residui ed alla relativa assegnazione delle risorse in favore degli Enti Provinciali del Turismo in Campania, tenendo conto degli indicatori demografici di ogni singola provincia;

RILEVATO CHE

* il Protocollo d'Intesa proposto prevede interventi per le Istituzioni Scolastiche Secondarie di I grado insistenti nei 374 Comuni ricompresi nei bacini di intervento dei PIT Turistici, dei PI - GAC, del PIT Parco Nazionale del Vesuvio e dei Comuni capiluogo di Provincia;

* pertanto, emerge la necessità di una rimodulazione degli impegni già assunti e di quelli ancora da assume-

re utilizzando quale criterio di riparto delle risorse il numero di scuole coinvolte per singola provincia;

TENUTO CONTO

* che si intendono rendere disponibili per tutte le Istituzioni Scolastiche della Campania le facilitazioni derivanti dalle Intese, da sottoscrivere con soggetti istituzionali e non, relative alla fruizione a condizioni agevolate di varie tipologie di servizi turistici (ricettività alberghiera, sistemi di accoglienza e utilizzo di guide didattico-ambientali, museali e turistiche, ecc.);

* di dover attivare, inoltre, un'azione concertativa tra tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di attuazione del Protocollo d'Intesa;

RITENUTO DI

* dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa proposto tra la Regione Campania - Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali e il Ministero della Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Regionale;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania - Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali e il Ministero della Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Regionale che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di delegare l'Assessore pro-tempore al ramo alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;

3) di stabilire che alla copertura economica per l'attuazione delle azioni previste nel Protocollo d'Intesa si provveda con le risorse appostate al capitolo 4406 dell'U.P.B. 2.9.26, ammontanti ad euro 694.375,00;

4) di autorizzare la conversione del criterio di riparto dei fondi del capitolo 4406 dell'U.P.B. 2.9.26 da indicatore demografico a numero di scuole, per singola, della tipologia individuata nel citato Protocollo, attive nei 374 Comuni ricompresi nei bacini di intervento dei PIT Turistici, dei PI - GAC, del PIT Parco Nazionale del Vesuvio e dei Comuni capiluogo di Provincia;

5) di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo la rimodulazione degli impegni già assunti e di quelli ancora da assumere, utilizzando quale criterio di riparto il numero di scuole coinvolte per singola provincia e la riassegnazione delle somme agli EE. PP. TT., nonché la definizione delle modalità attuative delle azioni previste dal Protocollo d'Intesa;

6) di trasmettere il presente atto a:

- Settore Sviluppo e Promozione Turismo e Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per i conseguenti adempimenti;

- Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC;

- web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale;

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI
E
IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE REGIONALE**

VISTO:

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999 n.275 contenente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997 n.59;
- il D.P.R. 6 novembre 2000, n.347, recante norme di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, con cui sono stati istituiti gli Uffici Scolastici Regionali di livello dirigenziale generale;
- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- il Protocollo d'Intesa "Intesa per lo sviluppo e la coesione sociale" sottoscritto in data 11 aprile 2001 con le parti sociali;
- le "Linee Guida per lo Sviluppo Turistico della Regione Campania" approvate con Deliberazione di G.R. n.3337 del 12 luglio 2002;
- le "Linee Guida - Azioni per il Turismo Sociale in Campania -", approvate con la Deliberazione di G.R. n.2333 del 18 luglio 2003;

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania - Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali - dispone per la realizzazione di interventi nel Turismo Sociale e, conseguentemente, per l'attuazione della presente Intesa, di risorse finanziarie appositamente stanziare;

CONSIDERATO CHE:

la Regione Campania - Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali -:

- consapevole che il turismo è sempre più un'esperienza che concorre allo sviluppo integrale della persona, ritiene di doverne estendere, quanto più possibile, la fruizione all'intera collettività, agevolando l'accesso, in particolare, ai cittadini a basso reddito e alle categorie di persone diversamente abili;
- intende riservare attenzione al *Turismo Scolastico*, mediante la pianificazione ed il finanziamento di specifiche iniziative da realizzare con le Istituzioni Scolastiche campane;
- ritiene che il Turismo, oltre a postulare nuove e più ampie forme di cooperazione e collaborazione tra popolazioni, rappresenti una grande risorsa economica della Regione;
- è, pertanto, impegnata in progetti che mirano a promuovere nella collettività una *nuova cultura dell'accoglienza turistica*, anche al fine di diffondere sempre più tra i cittadini la concezione di *cittadinanza turistica*;

- concepisce gli interventi da realizzare nell'ambito del Turismo Scolastico quali opportunità formative qualificanti per lo sviluppo delle giovani generazioni, sia sotto l'aspetto culturale e sociale, che civico;
- reputa fondamentale, a tal fine, instaurare un ampio e proficuo rapporto di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (USR), al fine di giovare delle conoscenze e delle competenze tecnico-istituzionali da esso possedute;
- intende rendere disponibili per le Istituzioni Scolastiche della Campania le facilitazioni derivanti dalle Intese, che allo scopo saranno sottoscritte, con soggetti istituzionali e non, tra cui le Organizzazioni di Turismo Sociale, relative alla fruizione, a condizioni agevolate, di varie tipologie di servizi turistici;
- concorre, con i relativi organi e uffici, all'attuazione del presente Accordo nell'ambito e in conformità con gli ordinamenti dello Stato e della Regione Campania in materia di promozione e sviluppo del Turismo, come definiti dalle norme e dagli atti di programmazione in vigore o che interverranno nel periodo di validità dell'accordo stesso;

l'Ufficio Scolastico Regionale:

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, nei processi di crescita e modernizzazione della società civile;
- rileva che nell'esercizio dell'autonomia le Istituzioni Scolastiche interagiscono da protagoniste con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
- condivide la valutazione delle iniziative di Turismo Sociale e, in particolare di Turismo Scolastico, a favore degli Studenti, quali elementi di una complessiva crescita – umana, civile e culturale - della persona;
- fornisce, pertanto, la propria disponibilità ad un ampio e utile rapporto di collaborazione con la Regione Campania - Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali -, attivando, con la stessa, sinergie e mettendo a disposizione, compatibilmente con le proprie possibilità e priorità ed in piena autonomia decisionale, risorse, esperienze e conoscenze scientifico-tecnologiche;
- concorre, congiuntamente alle Istituzioni Scolastiche autonome, all'attuazione del presente accordo nell'ambito ed in conformità con gli ordinamenti scolastici, come definiti dalle normative vigenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

OGGETTO DELL'INTESA

Le parti, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, con il presente Protocollo si impegnano ad un'ampia e proficua collaborazione, finalizzata alla promozione e realizzazione di iniziative di Turismo Scolastico in favore degli alunni delle seconde classi di istruzione secondaria di I grado attive nei 374 Comuni ricompresi nei bacini di intervento dei PIT Turistici, dei PI – GAC, del PI T Parco Nazionale del Vesuvio e dei Comuni capiluogo di Provincia, nonché all'attuazione di un'azione di sensibilizzazione dei docenti, degli alunni e delle loro famiglie sui temi della *cultura dell'accoglienza* e della *cittadinanza turistica*.

- dover attivare un'azione concertativa tra tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di attuazione del Protocollo d'Intesa;

Articolo 2

IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione Campania – Assessorato al Turismo e Beni Culturali si impegna a:

- provvedere con successivi atti a definire la quantità delle risorse, i parametri di riferimento e le modalità amministrative per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente Intesa. Il contributo economico potrà essere utilizzato da una sola seconda classe di ciascuna scuola secondaria di I grado quale quota integrativa all'attuazione dei viaggi di istruzione, secondo le modalità di cui all'art.3 del presente protocollo;
- destinare una parte delle risorse di cui al punto precedente, al fine di agevolare la partecipazione, a totale copertura dei costi di viaggio, vitto ed alloggio degli alunni diversamente abili e degli accompagnatori eventualmente indispensabili, presenti nella classe individuata secondo le modalità di cui all'art.3 dalla presente Intesa;
- promuovere un piano di informazione e sensibilizzazione dei docenti, degli studenti delle seconde classi delle scuole secondarie di I grado e, per loro tramite, delle famiglie, sulle tematiche inerenti la *cultura dell'accoglienza turistica* e la concezione di *cittadinanza turistica* per una più ampia e compatibile attuazione delle politiche di sviluppo territoriale incentrate sul turismo e sulla valorizzazione dei Beni Culturali della Regione Campania, anche in collaborazione con le Associazioni di Turismo Sociale;
- assicurare la diffusione del presente Protocollo d'Intesa e delle esperienze maturate congiuntamente nell'ambito della sua attuazione, attraverso il sito internet www.regione.campania.it e del correlato Portale del Turismo;

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- diffondere presso le Istituzioni Scolastiche Secondarie di primo grado e degli IC individuati i contenuti della presente Intesa, anche attraverso il proprio sistema di rete informativa intranet;
- garantire che i Dirigenti Scolastici delle Scuole di cui al precedente punto provvedano:
 - a promuovere presso la propria scuola Progetti culturali e formativi che favoriscano il processo di informazione e sensibilizzazione dei docenti, degli studenti e, per loro tramite, delle famiglie, sulle tematiche relative alla *cultura dell'accoglienza turistica* e della *cittadinanza turistica*;
 - a stimolare e favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative contemplate dalla presente Intesa;
- garantire la pubblicizzazione delle attività svolte congiuntamente, anche attraverso il richiamato sistema di rete informativa intranet.

Articolo 3

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Affinché le Scuole individuate nella presente Intesa possano accedere al contributo regionale dovranno realizzare in tutte le seconde classi Progetti i cui contenuti saranno finalizzati alla sensibilizzazione dei docenti, degli alunni e, per loro tramite, delle famiglie sui temi della *cultura dell'accoglienza turistica territoriale* e della *cittadinanza turistica*. Ogni scuola dovrà individuare, tra i progetti realizzati da ciascuna seconda classe, quello maggiormente rispondente alle finalità di

cui alla presente Intesa. Beneficerà del contributo economico per partecipare al viaggio di istruzione programmato la classe che, a giudizio di una Commissione interna all'istituzione scolastica, avrà prodotto il miglior progetto.

Tale viaggio, per poter usufruire del contributo regionale, dovrà svolgersi in località del territorio campano dalla spiccata connotazione turistica e ambientale (*parchi, riserve naturali, ecc...*) e/o culturale (*storica, museale, archeologica*) ubicate in Province diverse da quella di insistenza dell'istituzione scolastica, dovrà prevedere almeno due pernottamenti e dovrà essere effettuato nel periodo gennaio-marzo 2007.

Le Istituzioni scolastiche potranno usufruire delle agevolazioni derivanti dalla sottoscrizione di Intese che le parti promuoveranno con le Associazioni degli albergatori, con la Direzione Generale dei Beni Culturali della Campania, con le rappresentanze delle Guide turistiche, con la Federparchi e con le Organizzazioni del Turismo Sociale relative alla fruizione dei servizi inerenti alla ricettività alberghiera, ai servizi offerti dalle guide (ambientali, museali e turistiche), alla organizzazione e al supporto ai viaggi anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili.

I fondi erogati dovranno essere ripartiti dalla scuola in funzione delle condizioni sociali ed economiche delle famiglie di provenienza degli alunni.

La liquidazione del contributo sarà subordinata all'acquisizione da parte dell'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali della documentazione progettuale selezionata da ciascuna scuola e, comunque, non oltre il termine di validità del presente Atto.

Articolo 4

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Per l'attuazione del presente Protocollo sarà istituito un Comitato Tecnico Scientifico composto da 4 referenti esperti individuati, due per parte, dai Soggetti Contraenti che svolgerà compiti di divulgazione dei contenuti e dei risultati del presente atto, di assistenza e consulenza nei confronti delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di I Grado e degli IC funzionanti nel territorio regionale individuato.

Articolo 5

DURATA

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha validità fino al 31.08.2007.

Esso può essere integrato e/o modificato in ogni tempo di comune accordo tra le parti e può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti medesime.

Napoli, ottobre 2006

Per la Regione Campania

L'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali
Marco Di Lello

**Per L'Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania**

Il Direttore Generale
Alberto Bottino